

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**IL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

E

TRANSPARENCY INTERNATIONAL - ITALIA

Il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella persona del Capo Dipartimento, Cons. Ermenegilda Siniscalchi

e

Transparency International - Italia (di seguito TI-Italia) – organizzazione non governativa per la promozione della trasparenza, dell'integrità e del contrasto alla corruzione, nella persona del suo Presidente Dott. Virginio Carnevali,

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il DPCM del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e, in particolare, l’art. 14 che definisce le funzioni attribuite al Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il D.P.C.M. del 26 settembre 2019 con il quale al Ministro per la pubblica amministrazione è conferita la delega di funzioni;

VISTA la direttiva generale sull’attività amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica per l’anno 2019 del 30 luglio 2019, come rimodulata con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 13 novembre 2019;

CONSIDERATO che le finalità di questo Protocollo d’intesa sono coerenti con i contenuti del citato D.P.C.M del 26 settembre 2019 e con i contenuti della citata direttiva generale sull’attività amministrativa;

CONSIDERATO che il Dipartimento della funzione pubblica annovera, tra i propri compiti, quello di sostenere i percorsi di modernizzazione delle Pubbliche Amministrazioni anche nel campo dell’*open government*, promuovendo azioni per la trasparenza, la partecipazione e l’anticorruzione e che a tal fine coordina la partecipazione dell’Italia all’*Open Government Partnership* (OGP), iniziativa internazionale avviata nel 2011 al fine di ottenere impegni concreti dai Governi in termini di promozione della

trasparenza, di sostegno alla partecipazione civica, di lotta alla corruzione e di diffusione, all'interno ed all'esterno delle Pubbliche Amministrazioni, della cittadinanza e competenze digitali;

CONSIDERATO che TI-Italia, ONG italiana di *Transparency International*, ha come scopo statutario la lotta alla corruzione in tutte le sue forme e, in linea con tale finalità, partecipa ai lavori dell'*Open Government Partnership* sin dal suo lancio nel 2011 e a quelli dell'*Open Government Forum*, forum *multistakeholder* costituito presso il Dipartimento della funzione pubblica che raccoglie organizzazioni della società civile italiana per un confronto sui temi del governo aperto;

VISTI i precedenti protocolli d'intesa sottoscritti in data 29 gennaio 2009 e 12 aprile 2013 dal Dipartimento della funzione pubblica e TI - Italia al fine di promuovere una stabile collaborazione e agevolare le azioni condotte nei rispettivi ambiti di competenza;

CONSIDERATO che il Dipartimento della funzione pubblica, a rafforzamento della propria azione nell'ambito dell'*Open Government Partnership*, ha interesse al coinvolgimento delle organizzazioni non governative attive nella promozione della trasparenza, partecipazione e cultura della legalità con consolidata competenza ed esperienza in materia, anche in ottica internazionale;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di rinnovare la collaborazione con TI-Italia anche ai fini della realizzazione delle azioni previste nel 4° Piano d'azione nazionale per l'*open government* 2019-2021 e, in particolare, delle azioni 2 - Trasparenza, 3 - Registro dei titolari effettivi, 5 - Regolamentazione dei portatori di interessi, 7 - Prevenzione della corruzione (patti di integrità) e 8. - Semplificazione, *performance* e pari opportunità;

RITENUTO opportuno fissare criteri e modalità di tale collaborazione;

CONCORDANO DI REGOLARE, COORDINARE E SVILUPPARE LE SEGUENTI ATTIVITA'

Articolo 1

(Oggetto)

Il presente protocollo è finalizzato a realizzare un rapporto di collaborazione tra le Parti, per la realizzazione di iniziative, riconducibili alle linee di azione di cui alle azioni 2, 3, 5, 7 e 8 del 4° Piano d'azione nazionale per l'*open government* 2019-2021, dirette a contribuire a promuovere i principi della trasparenza e della partecipazione e a favorire la prevenzione ed il contrasto della corruzione e di altri illeciti nella PA.

Articolo 2

(Impegni delle parti)

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente Articolo 1, le Parti firmatarie s'impegnano a:

1. collaborare per la promozione, anche in una prospettiva inter-istituzionale aperta ai contributi di più organismi pubblici e privati, di iniziative congiunte, incontri, conferenze e dibattiti pubblici, per diffondere la cultura della trasparenza e dell'integrità, e la conoscenza dei vantaggi sociali ed economici che ne conseguono nonché al fine di approfondire la riflessione sulla migliore misurazione del fenomeno della corruzione;
2. cooperare alla promozione su tutto il territorio nazionale di progetti di comune interesse per favorire la diffusione della cultura della legalità, della partecipazione e della trasparenza dell'azione amministrativa;
3. cooperare alla definizione di indicazioni e linee guida per percorsi formativi destinati ad associazioni di categoria, a professionisti, alle istituzioni scolastiche e universitarie in materia di etica ed educazione civica e di diffusione della cultura della trasparenza, partecipazione e anticorruzione nonché allo sviluppo dei programmi di formazione specialistica erogati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione per i dirigenti e funzionari delle PA (D.L. n.90/2014);
4. favorire l'efficace realizzazione del sistema di controlli sull'azione e la spesa della PA attraverso l'individuazione di possibili aree di intervento normativo aventi le stesse finalità nonché attraverso la collaborazione per l'implementazione della normativa esistente in materia di trasparenza e con azioni che sostengano i meccanismi di controllo di cittadini e imprese sull'operato e la *performance* della PA;
5. avviare un efficace e continuo scambio di informazioni, statistiche e dati non personali, su trasparenza, partecipazione e corruzione nel mondo con l'obiettivo di aumentare la conoscenza del fenomeno anche attraverso progetti comuni di analisi e studio.

Articolo 3

(Piano di azioni comuni)

Le Parti concorderanno un piano di concrete azioni comuni in linea con quanto previsto dall' Articolo 2. La programmazione degli interventi viene avviata tempestivamente con previsione di progetti, obiettivi e tempi di attuazione.

Articolo 4

(Durata ed oneri)

Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore il giorno successivo alla data della sua sottoscrizione, ha durata di 3 anni ed ogni eventuale rinnovo dovrà essere concordato per iscritto tra le Parti.

Le Parti possono integrare e modificare di comune accordo il presente Protocollo d'intesa, anche per tener conto di nuove disposizioni normative o di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione stessa.

Il Dipartimento della funzione pubblica potrà perseguire finalità analoghe a quelle del presente Protocollo anche attraverso la conclusione di intese simili con altre associazioni della società civile che promuovono i percorsi di trasparenza, partecipazione e modernizzazione della PA.

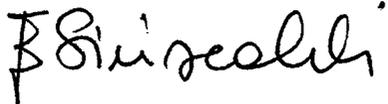
Ciascuna Parte può recedere dal presente Protocollo dandone preavviso scritto di almeno 60 giorni. Resta esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento del danno a causa del recesso.

Gli impegni derivanti dal presente Protocollo hanno natura meramente programmatica e non comportano oneri finanziari a carico delle Parti.

Roma, 18 febbraio 2020

Il Capo Dipartimento
della funzione pubblica

Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente di

Transparency International - Italia

Dott. Virginio Carnevali

